



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 03/2022

SABATO 15 GENNAIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 16 GENNAIO – II del Tempo Ordinario "C"

ore 9.00: Santo Rosario

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI' 17 GENNAIO – *Sant'Antonio, abate*

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Santo Rosario per Ferruccio Cesaro

MARTEDI' 18 GENNAIO – *San Facio, artigiano*

ore 10.00: Funerale di Ferruccio Cesaro

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO – *Beato Andrea da Peschiera, presbitero*

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 20 GENNAIO – *Beato Giuseppe Nascimbeni, presbitero*

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 21 GENNAIO – *Sant'Agnese, vergine e martire*

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 22 GENNAIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 23 GENNAIO – III del Tempo Ordinario "C"

ore 9.00: Santo Rosario

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

-
- Il Parroco è disponibile per celebrare il Sacramento della Riconciliazione ogni giorno e in ogni orario, se in quel momento è libero, oppure, accordandosi; si può trovare senza preventivi accordi il sabato dalle ore 14.00 alle 18.00.
 - Sono aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico per i bambini della nostra scuola dell'infanzia.
 - Dal 18 al 25 gennaio: settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. All'origine di questa iniziativa, c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le Chiese.
 - Catechesi pastorale della salute: ogni terzo giovedì del mese ore 20.45 presso la Chiesa dell'Assunta.
 - Domenica 23 gennaio incontro delle ragazzine e ragazzini della V elementare presso la Domus Pacis. dalle ore 9.30 alle ore 12.15.
 - Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. E' possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone posto all'altare della Madonna oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Festa un po' strana, quella di Cana di Galilea: lo sposo è del tutto marginale, la sposa neppure nominata; protagonisti sono due invitati, e alcuni ragazzi che servono ai tavoli. Il punto che cambia la direzione del racconto è il vino che viene a mancare. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore. E il banchetto che è andato in crisi racconta, in metafora, la crisi dell'amore tra Dio e l'umanità, un rapporto che si va esaurendo stancamente, come il vino nelle anfore. Occorre qualcosa di nuovo. Vi erano là sei anfore di pietra... Occorre riempirle d'altro, finirle con la religione dei riti esterni, del lavarsi le mani come se ne venisse lavato il cuore; occorre vino nuovo: passare dalla religione dell'esteriorità a quella dell'interiorità, dell'amore che ti fa fare follie, che fa nascere il canto e la danza, come un vino buono, inatteso, abbondante, che fa il cuore ubriaco di gioia (Salmo 104,15).

Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni", il capostipite di tutti: se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo. A Cana è il volto nuovo di Dio che appare: un Dio inatteso, colto nelle trame festose di un pranzo nuziale; che al tempio preferisce la casa; che si fa trovare non nel santuario, nel deserto, sul monte, ma a tavola. E prende parte alla gioia degli uomini, la approva, si allea con loro, con l'umanissima, fisica, sensibile gioia di vivere; con il nudo, semplice, vero piacere di amare; che preferisce figli felici a figli obbedienti, come ogni padre e madre. Il nostro cristianesimo che ha subito un battesimo di tristezza, a Cana riceve un battesimo di gioia.

Maria vive con attenzione ciò che accade attorno a lei, con quella «attenzione che è già una forma di preghiera» (S. Weil): «non hanno più vino». Notiamo le parole precise. Non già: è finito il vino; ma loro, i due ragazzi, non hanno più vino, sta per spegnersi la loro festa. Prima le persone. E alla risposta brusca di Gesù, Maria rilancia: qualunque cosa vi dica, fatela! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo! Non solo ascoltatelo, ma fatelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita da vuota a piena, da spenta a fiorita.

Il mio Gesù è il rabbi che amava i banchetti, che soccorre i poveri di pane e i poveri di vino. Il Dio in cui credo è il Dio di Gesù, quello delle nozze di Cana; il Dio della festa e del gioioso amore danzante; credo in un Dio felice, che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, dalla parte della gioia: la felicità di questa vita si pesa sul dare e sul ricevere amore.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 15 gennaio	ore 18.30:	
Domenica 16 gennaio	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
Lunedì 17 gennaio	ore 8.30:	def. Vicentini MARIA ANTONIA (100° compleanno)
Martedì 18 gennaio	ore 10.00:	
Mercoledì 19 gennaio	ore 8.30:	
Giovedì 20 gennaio	ore 8.30:	
Venerdì 21 gennaio	ore 8.30:	
Sabato 22 gennaio	ore 18.30:	
Domenica 23 gennaio	ore 9.30:	def. Bernardinello GINO (trigesimo)
		def. De Berti GIOVANNI e LIDIA
	ore 11.00:	